- consiglio dei Dieci, 30, 100, 114, 116, 117, 118, 146, 162, 163, 164, 229, 291, 384, 391, 469, 645, 646, 647, 699, 734.
- Priuli Marco fu Marino, già castellano del Castelvecchio di Verona, 463, 493, 594.
- » Marco, rettore di Retimo, 101.
 - » Michele fu Costantino, 121.
 - » Michele, sopra il cottimo di Damasco, 214, 614, 660.
 - » Nicolò fu Giovanni, governatore delle entrate e membro del consiglio dei Dieci, 156, 194, 239, 242, 259, 281, 287, 376, 557, 567, 589, 602, 605, 734.
 - » Nicolò fu Maffeo, già provveditore in Asola, 338, 577.
 - » Pietro Alvise fu Giacomo, già alla camera dei prestiti, poi provveditore alle vendite, 728, 732.
 - » Vincenzo fu Gian Francesco, 44, 45.
 - moglie di esso, figlia di Giorgio Corner, 44.
 - » Zaccaria fu Marco, già di pregadi, 731, 765.
 - » Zaccaria, genero di Leonardo Loredan doge di Venezia, 660.
 - figlia di esso, nipote del doge, 660, 736.
- Provenza (presidente di), 86.
- Prussia (gran maestro di) v. Sassonia (di), Federico.
- Pubeli (?) (duca di), 142.
- ambasciatore di esso alla dieta di Costanza, 142.
- Pusterla Pietro, 719.
- sua moglie v. Visconti Chiara.

Q

- Quartari, 135.
- Querini Francesco di Carlo, già giudice del forestiere, 669.
- » Francesco di Giovanni fu Carlo, proposto castellano a Gorizia, 419.
 - » Francesco fu Girolamo, proposto bailo a Costantinopoli, 26, 28, 75.
 - » Francesco, provveditore a Salò, 228, 326.
 - » Girolamo fu Andrea, savio a terra ferma, 39, 47, 81, 101, 102, 115, 156, 160, 227, 272, 288, 374, 377, 384, 409, 413, 471, 642, 646, 670, 679, 680, 690, 717, 733, 747, 749, 751, 758.
 - » Girolamo fu Andrea (Angelo), da Sant'Angelo, già della giunta, eletto provveditore a Fiume, 288, 308, 310, 337, 459, 576, 592, 599, 687.
 - » Girolamo di Smerio, podestà ad Umago, e posto a custodia del castello di Fiume, 522.
 - fratello di esso, vice podestà ad Umago, 522.
 - » Lodovico fu Giacomo, 474, 475, 489.
 - » Marco fu Giacomo, già capo dei XL, 374, 460, 462, 463, 486, 493, 495, 668.

- Querini Marco fu Pietro, da Santa Maria Formosa, 341.
- » Marino fu Andrea, di Candia, 602, 603, 610.
 - » Nicolò, 300.
 - » Paolo, capo della Quarantia, 124, 298.
 - » Paolo, consigliere in Candia, 564, 568, 607.
 - » Pellegrino fu Giacomo, 376, 381.
 - » Pietro fu Biagio, già podestà a Malamocco, proposto castellano a Belgrado e a Gresta, 668, 670.
 - » Pietro, membro del consiglio dei Dieci, 602, 603, 605, 623.
 - » Pietro, capo di balestrieri di Bartolomeo d'Alviano, 328, 329, 330, 349, 350, 395, 417, 419, 585.
 - » Smerio fu Baldo, 375.
 - » Taddeo, dottore, arciprete in Padova, 667, 696, 761.
 - » Vincenzo di Pietro, protonotario apostolico, 636.
 - » Vincenzo, dottore, oratore veneto al re di romani, 25, 37, 44, 45, 54, 59, 80, 84, 86, 95, 104, 106, 108, 111, 114, 115, 116, 120, 123, 124, 125, 126, 133, 134, 136, 139, 141, 144, 148, 150, 151, 152, 154, 155, 158, 160, 161, 163, 165, 172, 173, 176, 177, 181, 185, 186, 188, 189, 191, 193, 195, 361, 501.

R

- R. (de) Andrea v. Re (de) Andrea.
- Rabatta Bernardo, uno dei deputati per la nobiltà di Gorizia a Venezia, 456.
- Rabia . . . , moglie del figlio di Fazio Tomasini, 756.
- Rabler Giovanni, dottore, segretario e consigliere regio, oratore di Massimiliano a Venezia, 98, 102, 103, 104, 105, 107, 108, 109, 111, 112, 126, 128, 131, 132, 133, 192, 622, 623, 625, 626.
- Raffaele (Raphael), frate predicatore a Ferrara nella quaresima del 1507, 56.
- Ragona (cardinale di) v. Aragona (d') Lodovico.
- Ragusi (di) Giovanni, 121, 241, 259.
 - » (oratore di) a Venezia, 626.
- Rali Giorgio, capo di stratioti a Cattaro, 707.
- Ramazoto v. Ramazzotti (de') Ramazzotto.
- Ramazzotti (de') Ramazzotto, condottiere al servizio del papa, 68, 757.
- Ramusio Giambattista, segretario di Alvise Mocenigo, oratore veneto in Francia, 70.
- Randek (di) Marquardo, patriarca di Aquileja dal 1365 al 1387, 448.
- Raniere (signor) v. Sassetta (della) Rinieri.
- Rasaver Cristoforo, uno dei deputati per la nobiltà di Gorizia a Venezia, 456.
- Raspo (capitano a) v. Navagero Giovanni.
- Rauber Cristoforo, vescovo di Lubiana, oratore di